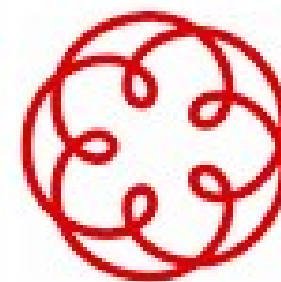


CARATTERISTICHE E FUNZIONI DEGLI *EARLY WARNING TOOLS* NELLE PROCEDURE DI ALLERTA

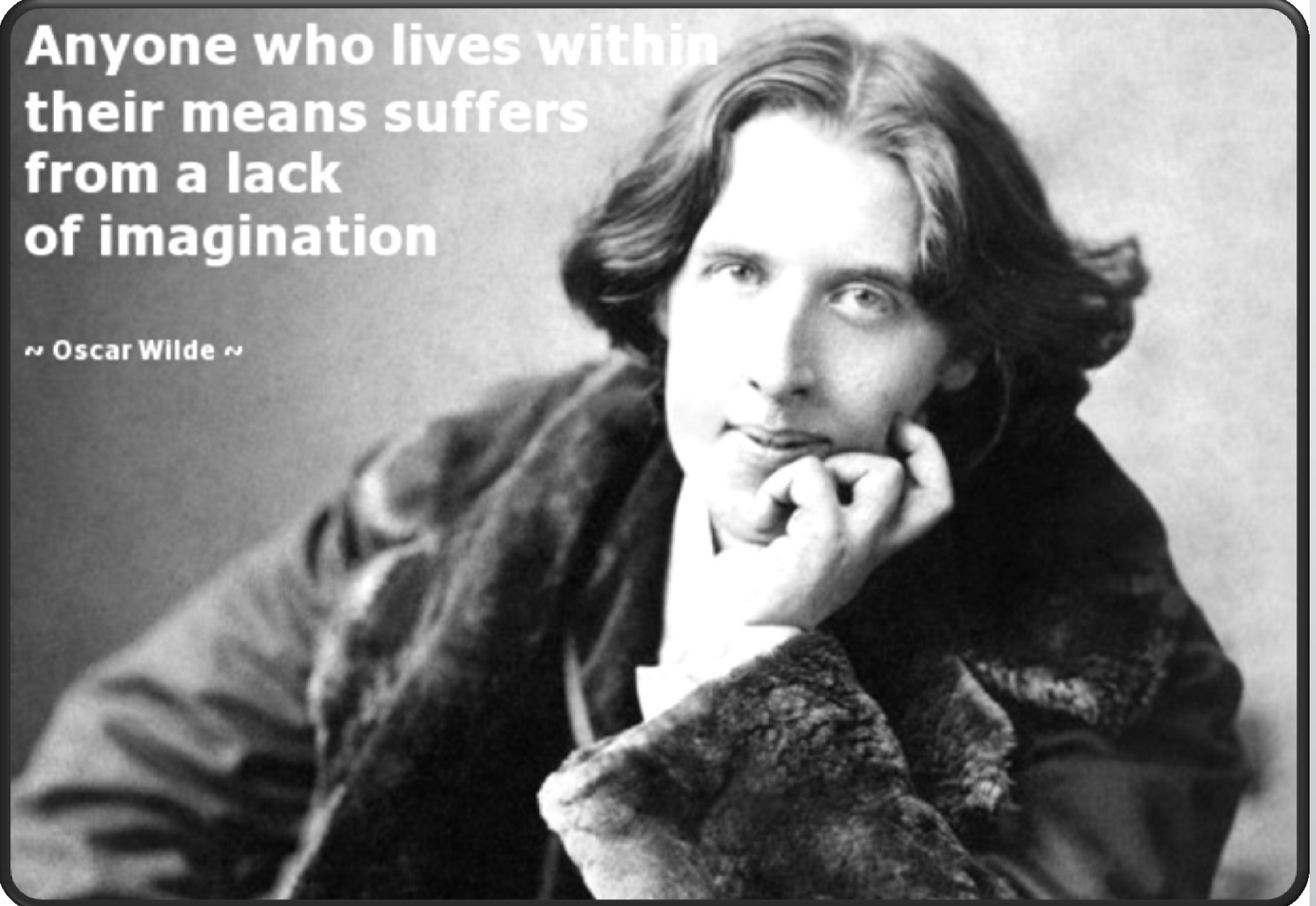
Prof. Christian Cavazzoni



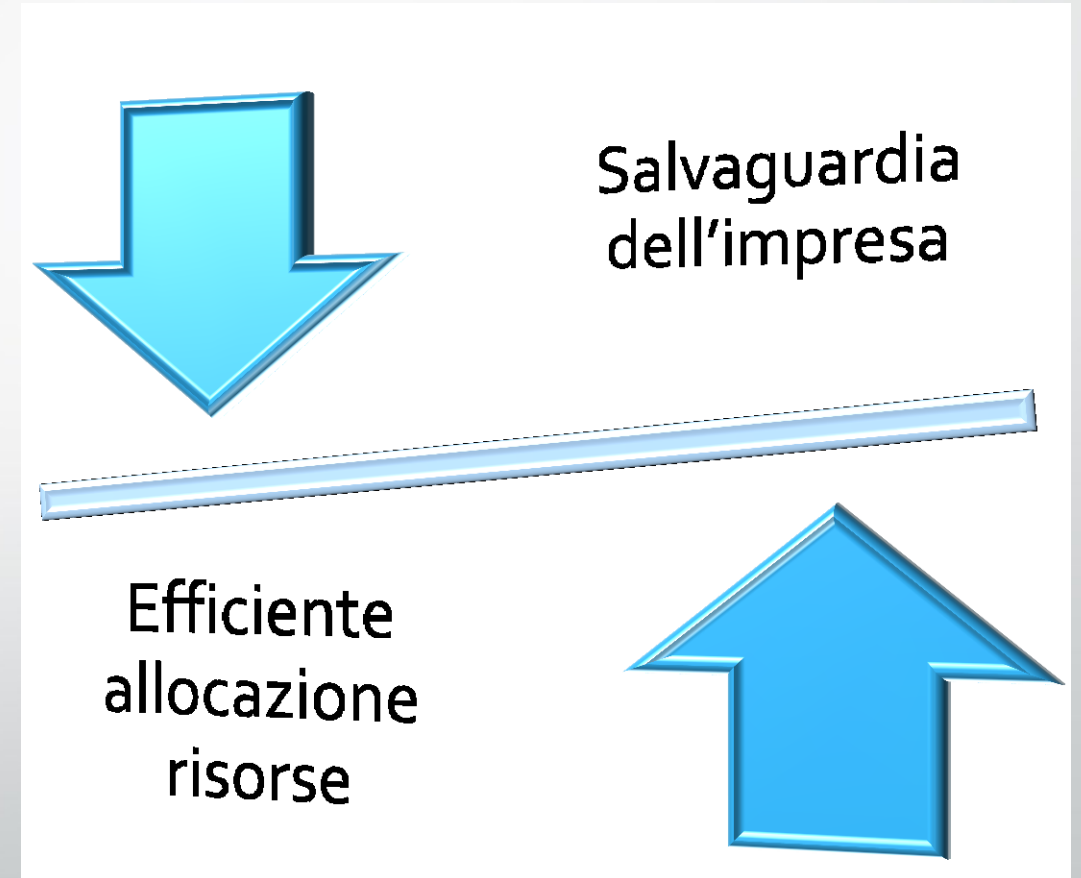
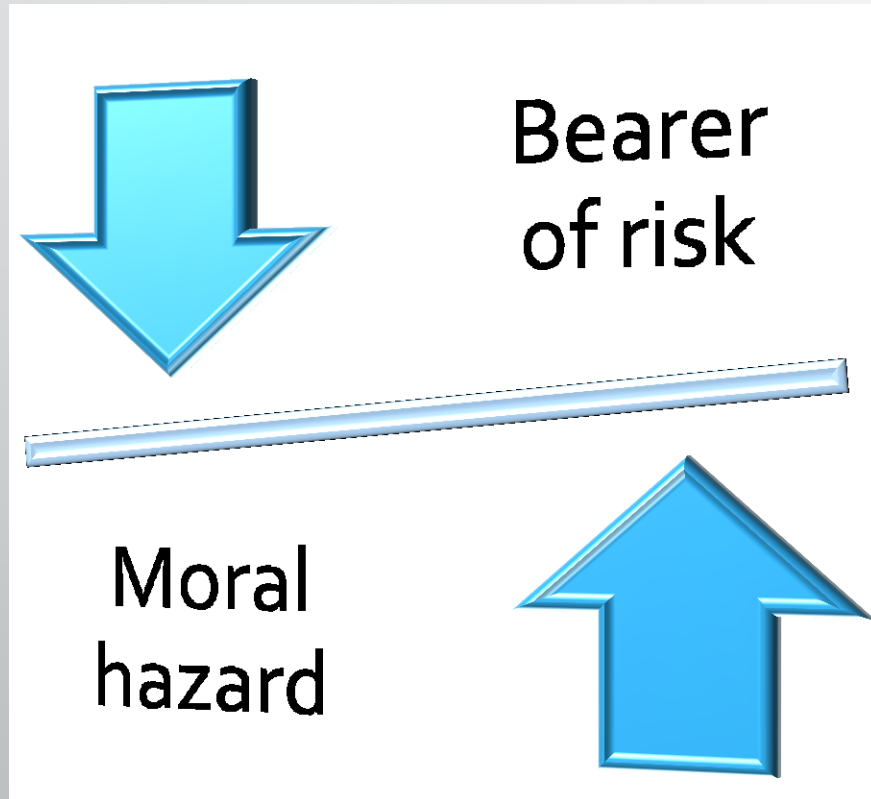
ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI
CONTABILI DELLA
PROVINCIA DI
PERUGIA

**Anyone who lives within
their means suffers
from a lack
of imagination**

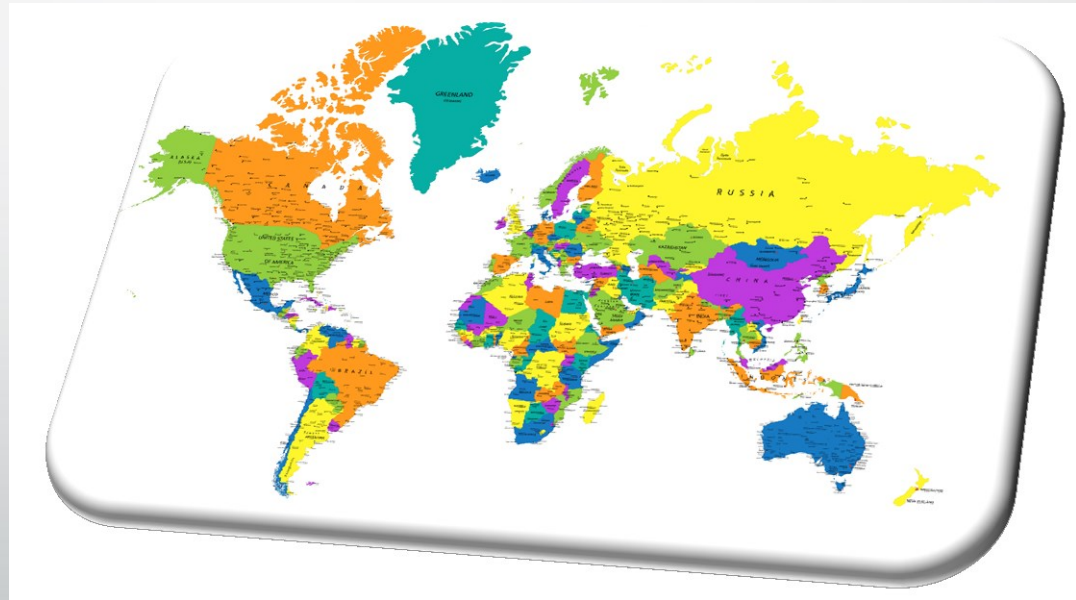
~ Oscar Wilde ~



Gli interessi in gioco ...

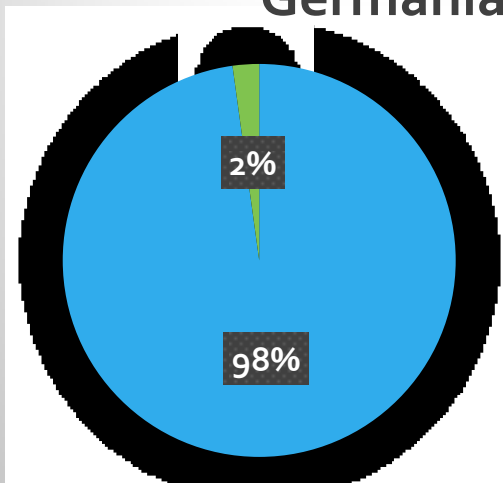


Il contesto internazionale



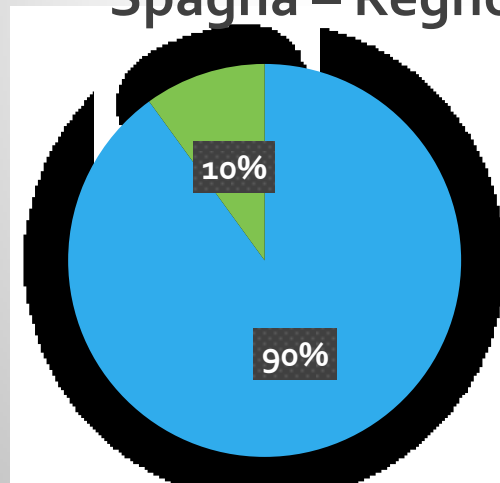
Procedure concorsuali (1999-2012)

Germania



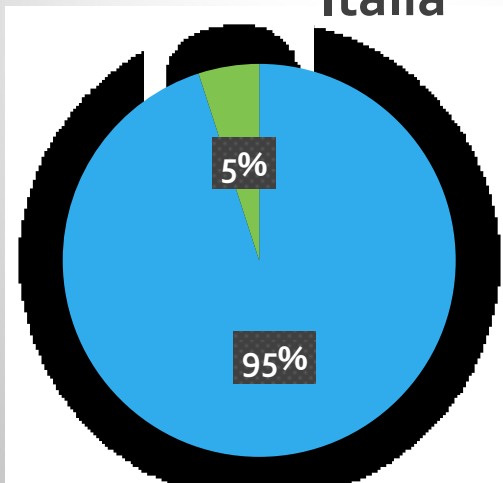
■ Liquidazione
■ Risanamento

Spagna – Regno Unito



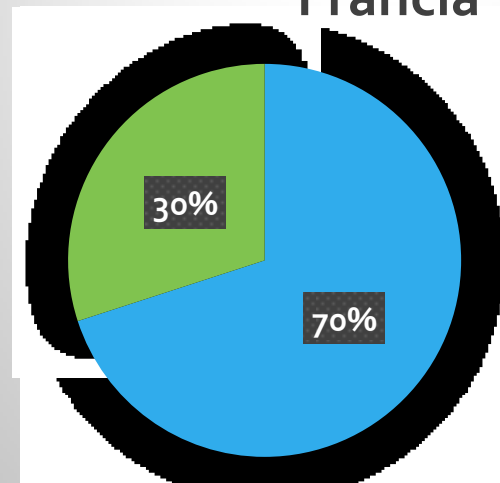
■ Liquidazione
■ Risanamento

Italia



■ Liquidazione
■ Risanamento

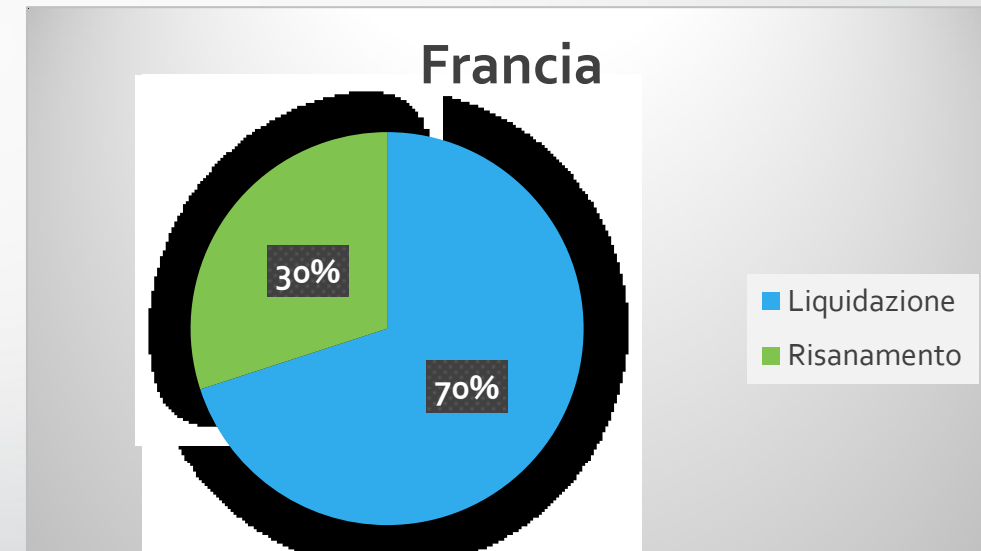
Francia



■ Liquidazione
■ Risanamento

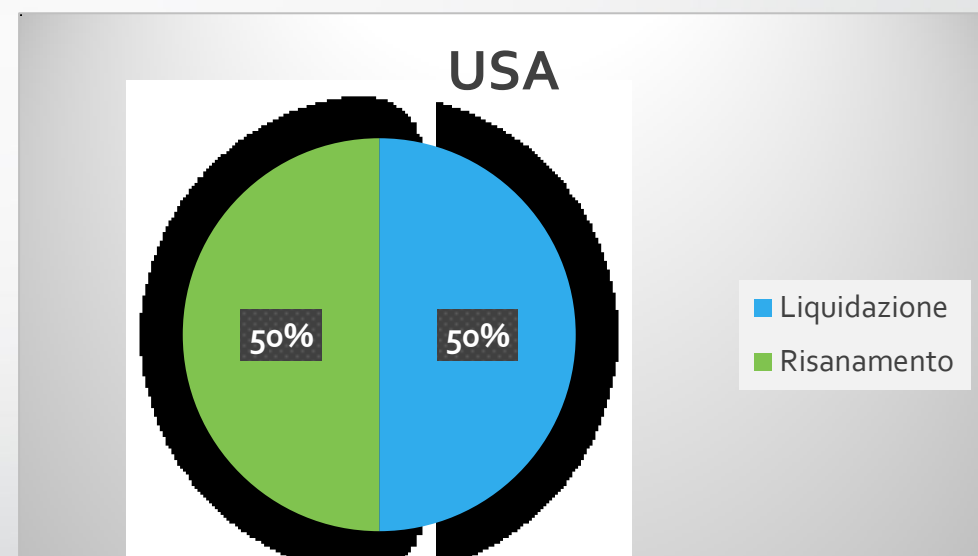
Il modello Francese – procédures d'alerte

- Gestita attraverso il tribunale di commercio
- Automatic stay su richiesta del debitore «*délai de grâce*»
- Avviata in presenza di fatti e situazioni «*de nature à compromettre la continuité de l'exploitation*»
- Possibilità di nominare un «*mandatarie ad hoc*»
- Accordo con i creditori «*réglement amiable*»



Il modello Statunitense – Chapter 11

- Risanamento gestito da debitori e creditori
- Automatic stay
- **Massima trasparenza sia nella accountability che nella predictability**



Ivashina et al. 2014

Proposta di direttiva UE 2016 (Raccomandazione UE 135/2014)



Obiettivi della direttiva

Ripristinare le condizioni di equilibrio in una fase precoce
(II considerando)

Evitare la dispersione dei valori aziendali
(II considerando)

Dare una seconda chance all'imprenditore onesto che cessa l'attività
(I considerando)

Misure per le PMI (XIII considerando)

Difficoltà ad accedere
agli strumenti pensati
per le grandi imprese

Eccessivo costo
della consulenza

Modelli di piani di
ristrutturazione
disponibili on-line

Early debt restructuring framework

Art. 3

1. Gli Stati membri provvedono affinché i debitori e gli imprenditori abbiano accesso a **strumenti di allerta** in grado di individuare un andamento degenerativo dell'impresa e segnalare al debitore o all'imprenditore la necessità di agire con urgenza.
2. Gli Stati membri provvedono affinché i debitori e gli imprenditori abbiano accesso a informazioni pertinenti, aggiornate, chiare, concise e di facile consultazione sulla disponibilità di strumenti di allerta e di qualsiasi **mezzo per ristrutturarsi in una fase precoce** o ottenere la liberazione dei debiti personali.
3. Gli Stati membri possono limitare l'accesso di cui ai paragrafi 1 e 2 alle piccole e medie imprese o agli imprenditori

XVII Considerando

Early warning tools

Riportati nel *XVI CONSIDERANDO*:

- obblighi nella tenuta della contabilità e nel monitoraggio dell'attività
- obbligo di segnalazione nell'ambito dei contratti di prestito
- dovere di terzi in possesso di informazioni rilevanti di segnalare uno sviluppo negativo o un deterioramento della situazione del debitore (contabili, autorità fiscali e di sicurezza sociale, ...)

La disciplina degli strumenti di allerta nel Codice della Crisi



Early Warning Tools (art. 12)

Sono strumenti di allerta:

- Obblighi organizzativi, amministrativi e contabili dell'imprenditore (art. 2086 c.c.)
- Obblighi di segnalazione degli organi di controllo (art. 14)
- Obblighi di segnalazione dei creditori pubblici qualificati (art. 15)



Tempestiva rilevazione degli indizi di crisi dell'impresa ed alla sollecita adozione delle misure più idonee alla sua composizione

«Indizi di crisi»

Indizio

circostanza certa dalla quale si può supporre un fatto non conosciuto

... di crisi (art. 2, comma 1, lettera a)

«stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate»

Procedimento induttivo

INDIZIO

Inadeguatezza
dei flussi di cassa



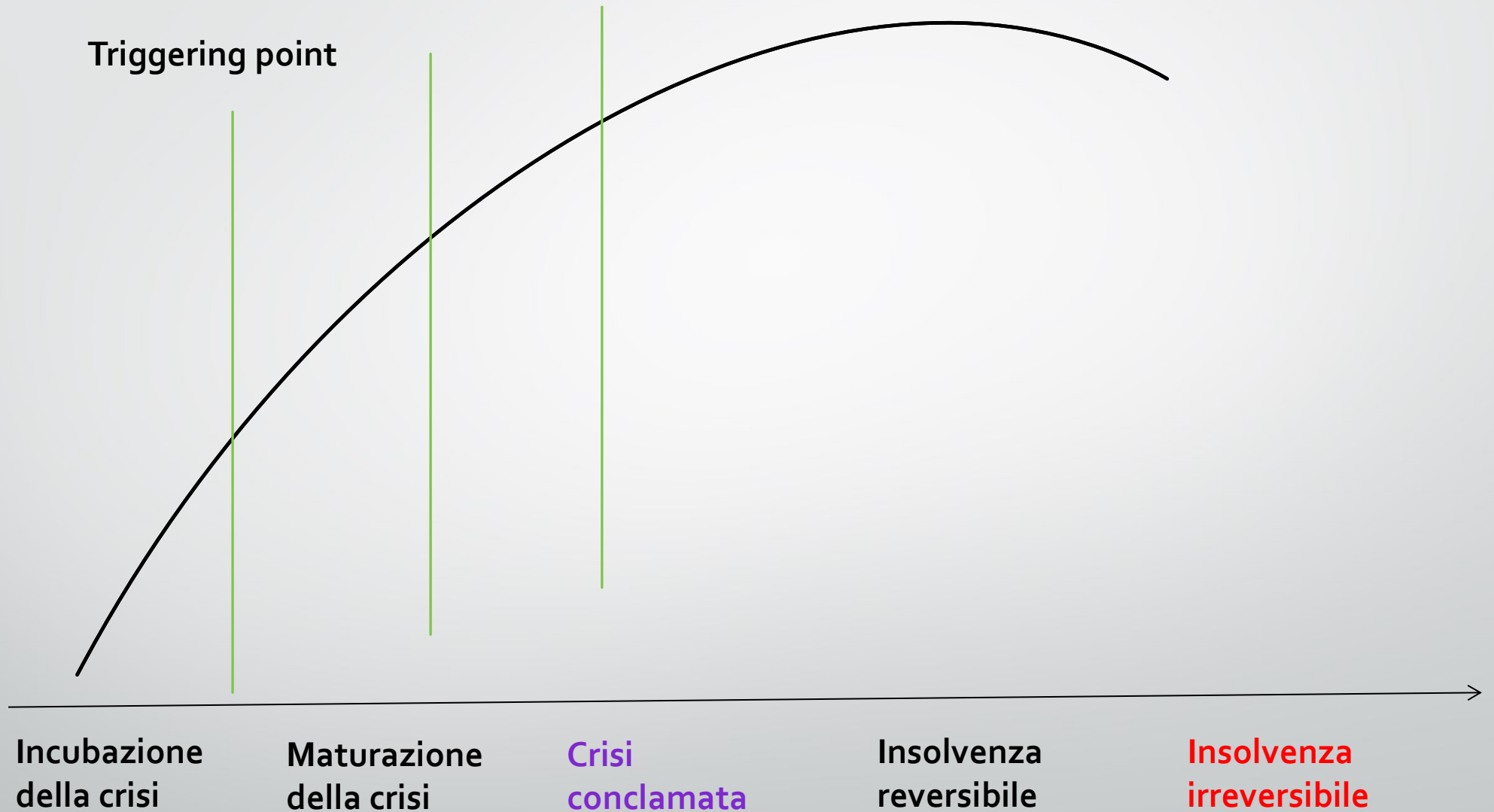
**CONDIZIONE
DI CRISI**



Incapacità di far
fronte alle proprie
obbligazioni

**PROBABILITA'
DI INSOLVENZA**

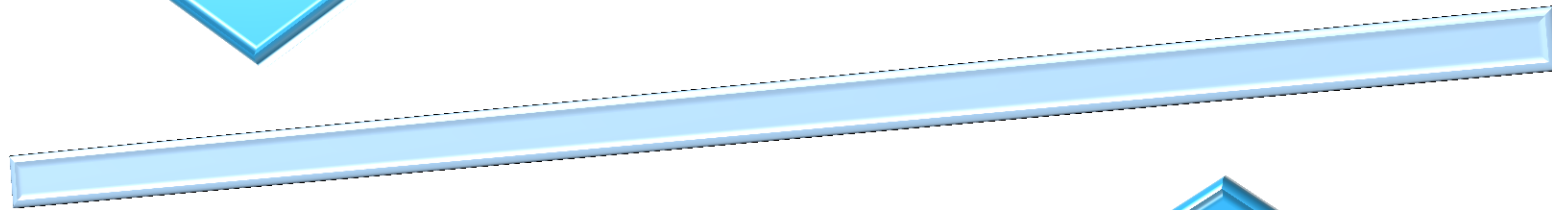
Stadi della crisi



...verso un nuovo paradigma



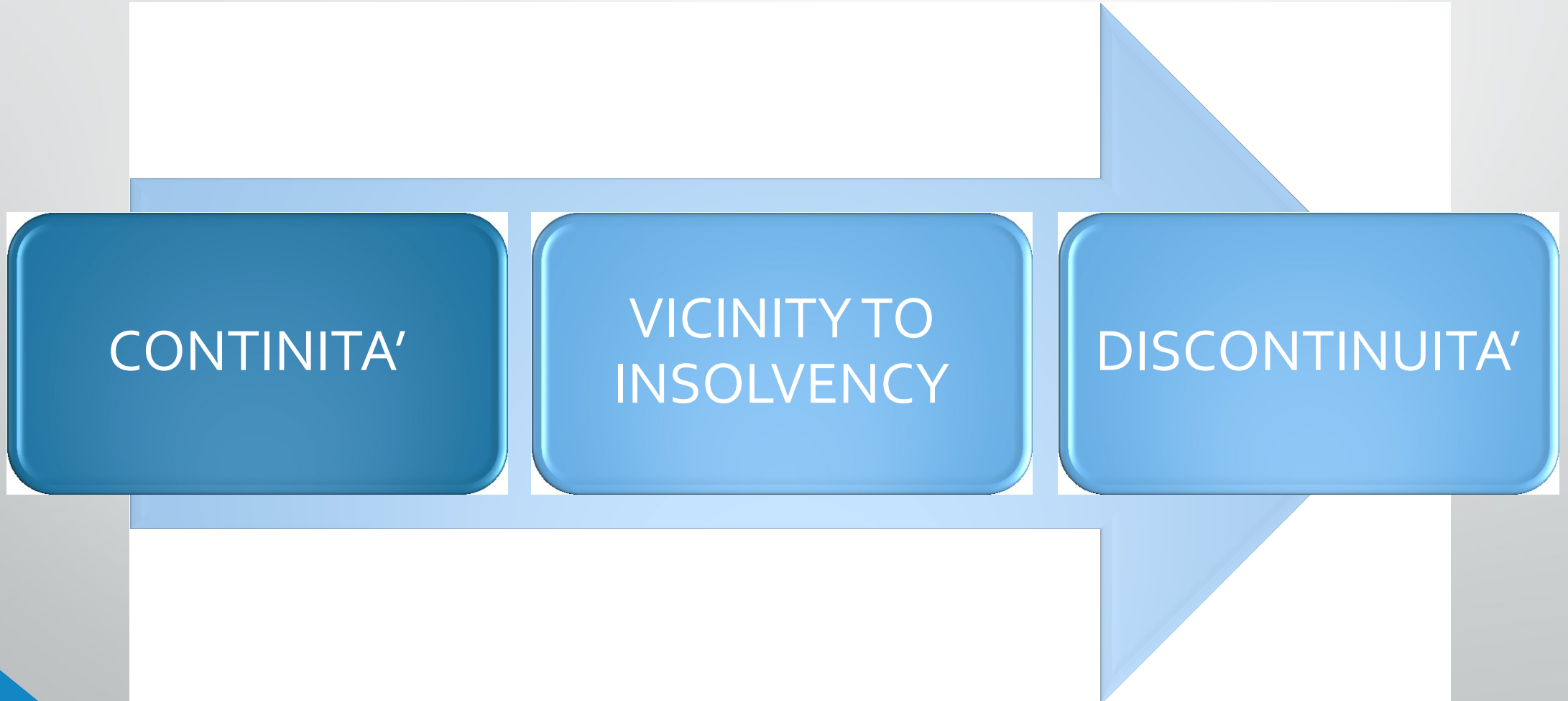
Continuità



Discontinuità



...verso un nuovo paradigma



... alcuni dati sulla platea degli interessati



Indicatori della crisi [art. 13]

- Squilibri patrimoniali, finanziari ed economici rapportati alle caratteristiche e all'attività dell'impresa e alla data di costituzione ...
... rilevabili attraverso appositi indici significativi
 - che diano evidenza della sostenibilità del debito per 6 mesi
 - e delle prospettive di continuità aziendale per l'intero esercizio in corso o per i successivi 6 mesi
- Ritardi reiterati e significativi nei pagamenti anche avendo riguardo alle situazioni previste dall'articolo 24

Indici della crisi (art. 13)

- **Sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa**
- **Adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi**
- **Ulteriori indici elaborati dal CNDCEC e approvati dal MISE**
 - **con cadenza almeno triennale**
 - **secondo le classificazioni Istat**
 - **da valutare unitariamente**
 - **discriminando le start-up e le PMI innovative, le imprese in liquidazione e quelle costituite da meno di due anni**

Analisi univariate

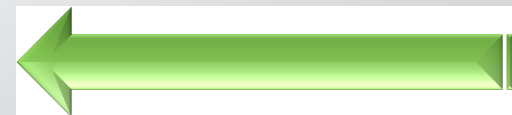
Indicatore	% in potenziale default	di cui in default a 12 mesi	di cui in default a 24 mesi
<u>Patrimonio netto*</u> Passivo	9%	10%	12%

Falsi positivi (90%)



	non in potenziale default	di cui in default a 12 mesi	di cui in default a 24 mesi
<u>Patrimonio netto</u> Passivo	91%	2%	2%

Falsi negativi



* Cut off all'80%

Simulazioni su base CERVED

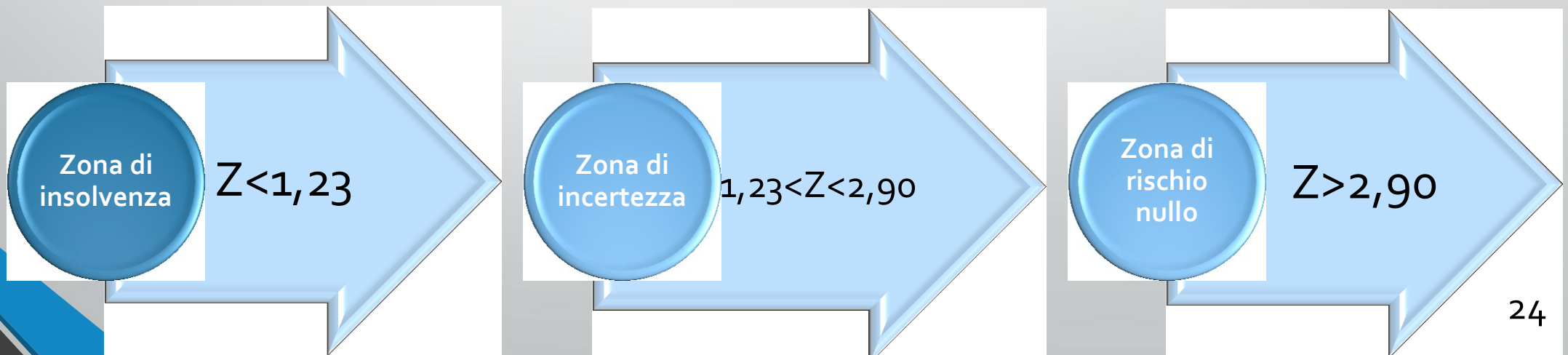
Analisi multivariate – Z'' Score Altman (1993)

X_1	<u>Capitale circolante</u> Attività totali
X_2	<u>Risultato netto</u> Attività totali
X_3	<u>Risultato operativo</u> Attività totali
X_4	<u>Patrimonio netto contabile</u> Totale debiti
X_5	<u>Vendite</u> Attività totali
$Z = 0,717 X_1 + 0,847 X_2 + 3,107 X_3 + 0,420 X_4 + 0,998 X_5$	

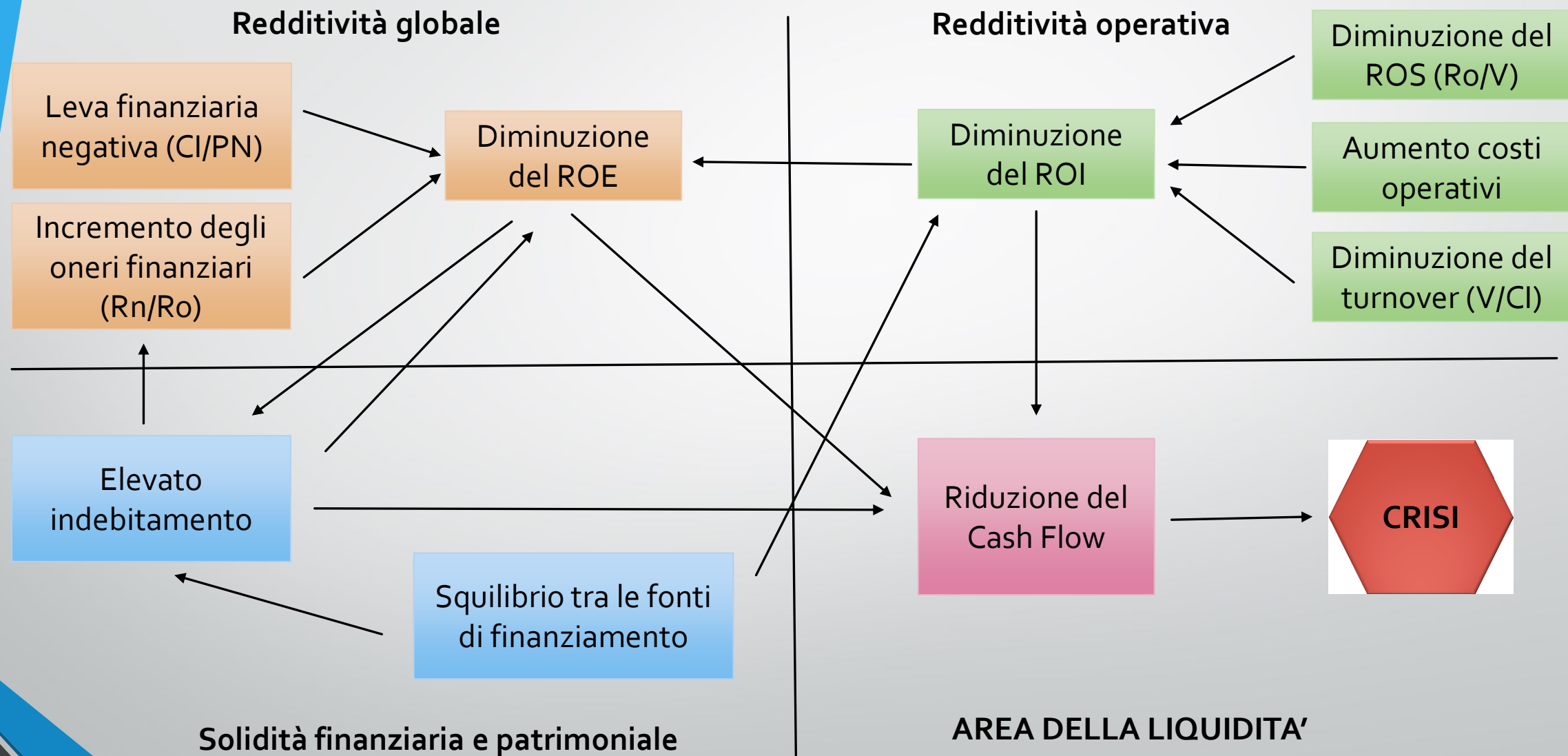
Studio del 2013
(Altman – Danovi – Falini)

Applicazione dello Z-score molto complessa a causa delle peculiarità del tessuto economico italiano

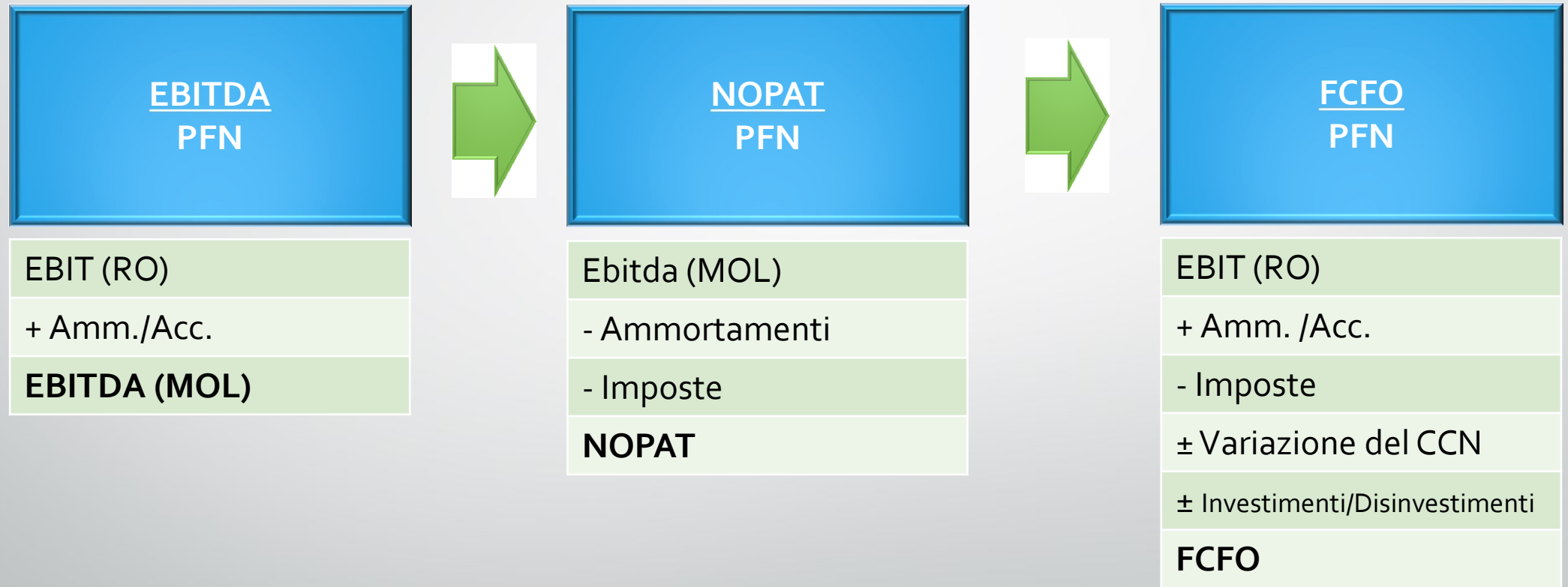
Necessità di un modello ad hoc per le PMI



Approccio sistemico e multidimensionale



L'analisi finanziaria e dinamica



Gli indirizzi del CNDCEC

- Sistema di indicatori
- Diagramma ad albero
- Definizione del cut-off (per evitare falsi positivi e falsi negativi)
- Definizione dei parametri specifici
 - Classificazioni Istat
 - *Dimensionali*
 - *Territoriali*
 - *Temporal*

The God's eye view vs δοξα

- **Approccio sistemico all'interpretazione dei dati**
- **Integrazione con l'analisi qualitativa**
- **Forward looking**



CASH FLOW TEST
piano finanziario – budget di tesoreria

Un confronto con altri riferimenti analoghi

ISA 570

Eventi o circostanze che considerate individualmente o nel loro complesso possono far sorgere dei dubbi significativi sul presupposto di continuità aziendale.

- **Indicatori finanziari**
- **Indicatori gestionali**
- Altri indicatori**

OIC 9

Indicatori di potenziali perdite di valore (par. 16/18) da cui deriva l'obbligo di effettuare l'impairment test sulle immobilizzazioni

Indicatori della crisi [art. 13]

- **Disapplicazione degli indicatori:**
 - Informativa in nota integrativa
 - Proposta di indicatori alternativi idonei a far ragionevolmente presumere la sussistenza del suo stato di crisi
 - Attestazione di un professionista indipendente circa l'adeguatezza di tali indici in rapporto alla specificità dell'impresa
 - L'attestazione è allegata alla nota integrativa e produce effetti per l'esercizio successivo

Ritardi nei pagamenti [art. 13 e 24]

- Reiterati e significativi
 - ❖ Adempimenti fiscali
 - ❖ Art. 24 «tempestività dell'iniziativa»
 - ❖ Debiti per retribuzioni scaduti da almeno sessanta giorni per un ammontare pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni
 - ❖ Debiti verso fornitori scaduti da almeno centoventi giorni per un ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti
 - ❖ Ulteriori debiti

IRB - International Rating Based Approach

- **Anomalie nei pagamenti verso controparti commerciali**
- **Anomalie nei rapporti con banche ed altri soggetti finanziari**
- **Anomalie contrattuali nei confronti di controparti negoziali**
- **Anomalie erariali**
- **Anomalie da eventi pregiudizievoli**

Organi di controllo [art. 14]

- **Verificare se l'organo amministrativo valuti costantemente:**
 - se l'assetto organizzativo è adeguato
 - se sussiste l'equilibrio economico-finanziario
 - se viene monitorato il prevedibile andamento della gestione
- **Segnalare all'organo amministrativo l'esistenza di fondati indizi della crisi**
- **Gli organi di controllo sono destinatari delle comunicazioni di variazione, revisione o revoca degli affidamenti da parte degli intermediari finanziari**

180.000 società

Creditori pubblici qualificati [art. 15]

- **Agenzia delle Entrate, INPS e Agente della Riscossione**
- **Comunicazione all'imprenditore di superamento delle soglie rilevanti**
- **Termine di 90 giorni per regolarizzare la posizione o presentare istanza di composizione assistita della crisi o accesso ad un'altra procedura**
- **In caso negativo segnalazione all'OCRI**

Creditori pubblici qualificati [art. 15]

- **Agenzia delle Entrate**
 - **Debito IVA scaduto e non versato risultante dalle liquidazioni periodiche**
 - **Pari o superiore al 30% del volume di affari dell'anno precedente e**
 - **Non inferiore alle seguenti soglie**
 - **25.000 per imprese con VA fino a 2 mil**
 - **50.000 per imprese con VA fino a 10 mil**
 - **100.000 per imprese con VA superiore a 10 mil**

Creditori pubblici qualificati [art. 15]

- **INPS**

- Ritardo di oltre 6 mesi per il versamento dei contributi previdenziali
 - Superiore al 50% di quelli dovuti nell'anno precedente
 - Per un importo superiore a 50.000 euro

- **AGENTE DELLA RISCOSSIONE**

- Crediti affidati dopo la data di entrata in vigore del Codice autodichiarati o definitivamente accertati
 - Scaduti da oltre 90 giorni
 - Superiori a 500.000 per le imprese individuali
 - Superiori a 1.000.000 per le imprese collettive

Esimenti [art. 15 – comma 5]

- **I creditori pubblici non procedono alla segnalazione se:**
 - **L'imprenditore possiede crediti d'imposta o crediti verso la PA risultati dalla piattaforma per la gestione delle certificazioni**
 - **Non inferiori al 50% del debito verso il creditore pubblico qualificato**

Periodo di segnalazione [art. 15 – commi 1 e 4]

- Nei 90 giorni l'imprenditore deve:
 - Estinguere per intero il proprio debito
 - Regularizzarlo con il pagamento rateale dei controlli automatici (art. 3-bis del D.Lgs. 462/97)
 - Regularizzarlo con le modalità previste dalla legge
 - Rateizzazione ex art. 19 DPR 602/73
 - Definizione agevolata
 - Compensazione ex art. 28-quater DPR 602/73
 - Presentare istanza di composizione assistita della crisi o altra procedura

Conclusioni



Limiti della riforma

- **Manca un percorso organico di rilevazione della crisi**
- **La procedura appare macchinosa**
- **Prevalenza di PMI**
- **Capitalismo su base familiare e irregolare diffusione dello sviluppo manageriale**
- **Stili informali di conduzione aziendale e rarefatta presenza di una sistematica strumentazione di controllo di gestione**
- **Timore del «rush to exit»**
- **Atteggiamenti della governance**
 - **Optimism Bias**
 - **Overconfidence bias**
 - **Procrastinations bias**

I valori della riforma

- ❖ **Promuovere una analisi strategica**
- ❖ **Sviluppare una dialettica endosocietaria**
- ❖ **Far convergere i sistemi di controllo di gestione in sistemi di allerta**
- ❖ **Ridurre le asimmetrie informative tra i diversi stakeholders**



One must have some sort of
occupation nowadays. If I hadn't my
debts I shouldn't have anything to
think about.

— *Oscar Wilde* —